

## PRINCIPI GENERALI e CRITERI

La valutazione è un'operazione molto complessa e professionalmente qualificante dell'azione docente, perché porta a determinare la qualità del percorso di apprendimento di ciascun allievo e del suo livello di integrazione nella comunità scolastica.

Una proposta formativa per competenze (Unità di apprendimento) implica un ampliamento dell'approccio valutativo.

Separando concettualmente (e nella prassi) la somma delle verifiche, come misurazione delle prestazioni dalla valutazione globale come valutazione *autentica* del processo formativo dello studente.

In senso generale, VALUTARE è sinonimo di "STIMA", significa "APPREZZARE", ovvero determinare il valore di un bene (Zingarelli).

La VALUTAZIONE non è associata all'esattezza, ma alla ricerca di senso, all'equità, alla confrontabilità, alla ragionevolezza, alla misura come valore e non come verità.

"L'atto del valutare è un'operazione di attribuzione di «valore» a fatti, eventi, oggetti (**mai a persone**), in relazione agli «scopi» che colui che valuta intende perseguire." (G. Domenici, Manuale della valutazione scolastica, Laterza.)

Potremmo dire che l'apprendimento si apprezza, non si misura

Ed in una didattica per competenze si passa dalla valutazione **dell'**apprendimento alla valutazione **per** l'apprendimento.

Per essere **educativa** una valutazione deve tendere a migliorare la prestazione degli studenti.

Per essere **autentica** una valutazione deve mostrare che l'apprendimento scolastico non si riduce ad un accumulo di nozioni, ma migliora ed accresce la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita a contesti reali.

La valutazione accompagna la programmazione didattica nell'arco di tutto il suo sviluppo in quanto è presente:

1) nella fase iniziale come Valutazione Diagnostica che:

- definisce il livello di partenza per avviare il processo formativo del singolo allievo e della classe;
- definisce il percorso didattico più utile all'interno di ogni area disciplinare o di ogni Consiglio di classe, mediante test di ingresso che diano le informazioni necessarie sulle competenze ed abilità già in possesso dell'alunno.

La valutazione in funzione diagnostica/orientativa, da un lato analizza lo stato dello studente per determinarne il livello di partenza. Dall'altro orienta lo studente verso lo sviluppo delle competenze.

2) nella fase intermedia, come Valutazione Formativa che:

- indica il grado di assimilazione delle conoscenze;
- registra il ritmo dell'apprendimento
- individua le lacune e gli ostacoli del percorso didattico;
- permette di apportare le dovute modifiche al programma di insegnamento mediante l'uso di tutti gli strumenti di verifica che l'insegnante riterrà opportuni ed idonei.

La valutazione in funzione formativa consiste in una serie di atteggiamenti valutativi attuati durante l'azione didattica, per far riflettere e rendere consapevoli gli studenti rispetto ai progressi di apprendimento, in modo che li possano modificare o integrare.

3) nella fase finale come Valutazione Certificativa (o sommativa) che:

- si colloca al termine del processo di apprendimento;
- evidenzia gli effettivi risultati conseguiti dallo studente;
- esprime un giudizio complessivo sulla qualità delle conoscenze, competenze ed abilità;
- costituisce il bilancio della programmazione didattica mediante la valutazione del profitto, del comportamento di ogni singolo alunno, del suo inserimento nell'attività scolastica, fornendo in tal modo anche la verifica dell'efficacia del programma educativo svolto.

La valutazione in funzione certificativa può essere finale (sommativa) o in itinere (parzialmente sommativa) e consiste nell'attribuzione di giudizi sui traguardi raggiunti. La certificazione è l'esito formale e pubblico di una valutazione sommativa, alla fine di un ciclo di studio.

Perché la valutazione risponda ai criteri basilari di validità, affidabilità e rigosità, gli obiettivi di fondo devono essere:

- trasparenza, cioè i criteri di valutazione devono essere chiari ed espliciti, tanto per gli insegnanti quanto per gli studenti;

- omogeneità, cioè i criteri di valutazione devono essere largamente simili fra tutti gli insegnanti della medesima fascia di classi e tale accordo deve essere conseguito in sede di Dipartimento e di Collegio Docenti.

I criteri così concordati sono quindi pubblicizzati e spiegati dai docenti alle rispettive classi.

## Certificazione delle competenze

Premessa generale

Definizioni

- **CONOSCENZE:** risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento
- **ABILITÀ:** capacità di **applicare conoscenze** e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi
- **COMPETENZE:** capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale



Le conoscenze vengono strutturate in nuclei fondanti che diventano i cardini della programmazione interdisciplinare. Ciascun nucleo fondante individuato è alla base di una o più Unità di Apprendimento che predispongono l'ambiente adeguato alla promozione delle competenze. La valutazione rileva i valori formativi con metodologie diverse (osservazioni in situazione, verifiche tramite test, prove autentiche, interrogazioni ...) e obiettivi diversi: oltre al raggiungimento delle conoscenze mira anche alla produzione di quei processi e quegli atteggiamenti che sono importanti per l'acquisizione di specifiche competenze.

## DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI DELLE VERIFICHE PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ RICHIESTI.

Si adottano i criteri di corrispondenza di seguito riportati e approvati dal Collegio dei Docenti in sede di elaborazione del POF d'Istituto:

|   |     |
|---|-----|
| L'allievo ha scarsissime conoscenze e commette molti e gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime in modo scorretto ed usa termini generici e del tutto impropri  | 1-2 |
| L'allievo ha acquisito qualche conoscenza, ma non le abilità di base richieste. Commette, infatti, molti e gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati, si esprime in modo scorretto con termini generici e del tutto impropri   | 3   |
| L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Conseguisce qualche abilità, che non è in grado però di utilizzare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini generici e impropri      | 4   |
| L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario. Dimostra nell'esecuzione di compiti semplici di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette errori nella esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini generici e/o non sempre appropriati. | 5   |
| L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco fluente. La terminologia è a volte generica  | 6   |
| L'allievo conosce gli argomenti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che svolge con strategie generalmente adeguate. Si esprime in modo corretto con una terminologia quasi sempre adeguata   | 7   |
| L'allievo conosce, comprende e sa applicare i contenuti, dimostrando abilità nelle procedure, pur con imprecisioni. Si esprime in modo corretto e fluente, usando una terminologia appropriata  | 8   |
| L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove senza commettere errori o imprecisioni. Si esprime in modo corretto e fluente con un linguaggio ricco e appropriato  | 9   |
| L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente i linguaggi specifici. Sa affrontare con abilità situazioni nuove e analizzare criticamente contenuti e procedure  | 10  |

### **Media ponderata**

Partendo dai predetti elementi di misurazione delle prove o prestazioni si utilizza un criterio comune di valutazione che preveda l'utilizzo della **media ponderata**<sup>1</sup> (considerando tempi e natura delle verifiche) dei voti compresi nella scala 2 - 10 (esclusi possibilmente mezzi voti)

**La media ponderata attribuisce "peso" valoriale diverso alle verifiche, considerando criteri di tempo, di difficoltà, di progressione, di recupero.**

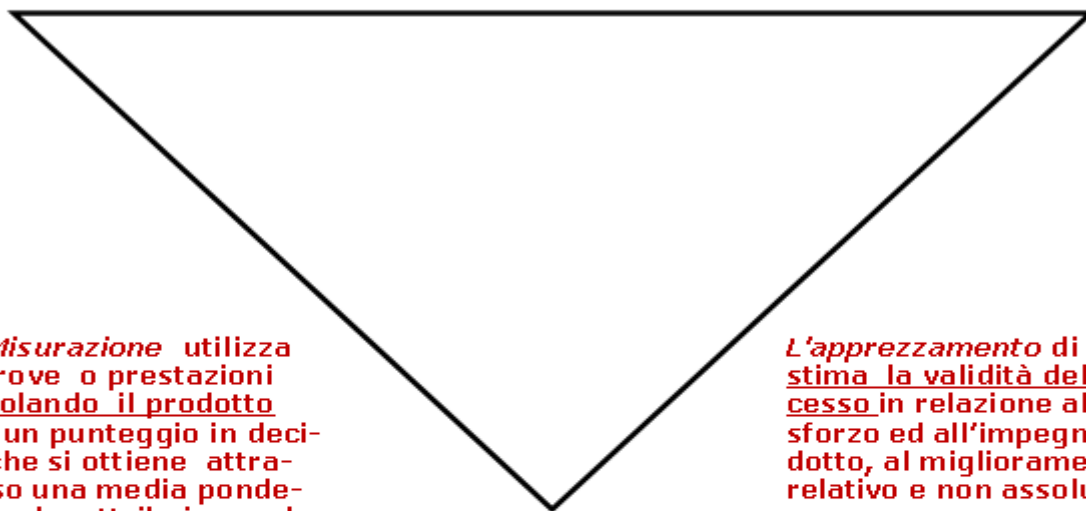
**Tale media anche quando sia possibile determinarla attraverso il RE deve essere mediata con tutti gli elementi che concorrono al progresso generale dell'allievo, con particolare riferimento all'impegno, alla continuità, all'interesse ed alla partecipazione dimostrati nell'intero processo di svolgimento del percorso formativo. Senza trascurare gli elementi di autovalutazione e le considerazioni di autostima dell'alunno stesso che devono essere considerati elementi fondamentali del processo stesso di crescita.**

**Non sarà trascurata la valutazione di eventi e situazioni particolari che possano influenzare il rendimento di ogni singolo allievo.**

<sup>1</sup> La media aritmetica è il caso limite della media ponderata in cui il peso è sempre = a 1

Esiti delle prove di  
verifica e Media  
Ponderata  
MISURAZIONE

Focus sui processi  
di apprendimento  
APPREZZAMENTO  
DI VALORE



*La Misurazione* utilizza le prove o prestazioni calcolando il prodotto con un punteggio in decimi che si ottiene attraverso una media ponderata che attribuisce valore diverso in relazione ai tempi, alle condizioni, alla progressione, alla difficoltà, ed al recupero delle singole prove

*L'apprezzamento di valore* stima la validità del processo in relazione allo sforzo ed all'impegno prodotto, al miglioramento relativo e non assoluto del percorso. Considera altresì la crescita educativa generale dell'alunno e la progressione in atto di atteggiamenti e modalità di autovalutazione della propria motivazione allo studio



### VALUTAZIONE FORMATIVA O AUTENTICA

Come mediazione della Misurazione e dell'Apprezzamento evidenzia non solo il prodotto o prestazione, ma lo inserisce in un contesto autovalutativo e di sviluppo del processo d'apprendimento, stimolando la motivazione formativa allo studio.

## OVVERO IN MANIERA SCHEMATICA

### Misurazione delle prove o prestazioni

Media ponderata primo quadrimestre  
+  
Media ponderata Secondo quadrimestre  
=  
Media ponderata scrutinio finale

### Apprezzamento di valore

Condizioni socio-culturali di partenza  
+  
Progressività e miglioramento relativo delle prestazioni  
+  
Sforzo ed impegno profusi nel tempo  
+  
Condizioni di autovalutazione ed autostima  
+  
Osservazione e stima dei processi

INTERAZIONE



VOTO :  
.....

GIUDIZIO DI VALORE :  
.....



### LA VALUTAZIONE AUTENTICA O FORMATIVA

E' la risultante della misurazione e dell'apprezzamento.  
Gli indicatori di valore insieme alla media ponderata contribuiscono a determinare un giudizio finale che partecipa allo sviluppo stesso dell'apprendimento, inteso come utilizzo in situazioni e contesti reali delle conoscenze e delle competenze acquisite .

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente che le istituzioni scolastiche potranno individuare e adottare, nella loro autonomia e nell'ambito

delle prove previste per ciascun insegnamento (scritte, orali, pratiche e grafiche), modalità e forme di verifica che ritengano funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità.

Ciò significa che, anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc.

Il numero congruo di verifiche è fissato in due prove nel primo trimestre e in tre prove nel secondo pentamestre. Il numero di valutazioni stabilito in numero congruo di 2 per il Trimestre e 3 per il Pentamestre, si intende "di norma" e riferito a tutta la classe e non per singolo alunno della classe.

## DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: valutazione olistica

Il Liceo Joyce si è dotata di Regolamento per la gestione e la valutazione nella didattica a distanza (DAD) per le attività didattiche condotte in sincrono e in modalità asincrona.

Inoltre, il Collegio dei Docenti ha adottato criteri di valutazione adeguati alla DAD ed una griglia di valutazione olistica dei processi di apprendimento.

Di seguito sono riportati i criteri generali di valutazione per le attività DAD, con riguardo alla necessaria flessibilità docimologica dei docenti, come da Nota n. 388 del MI:

*"Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità".*

La DAD, quindi, prevede che si possano rappresentare momenti valutativi di diverso tipo, nell'ottica di un rilevamento complessivo della produttività scolastica, ma anche delle competenze trasversali (soft skill) acquisite (responsabilità, partecipazione al dialogo educativo, abilità comunicative ecc.).

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE OLISTICA adottata

| VALUTAZIONE DEL PROCESSO                     | Non rilevato | Non raggiunto <6                         | Base (6)  | Intermedio (7-8)  | Avanzato (9-10)   |
|--|--------------|--|---|---|---|
| Comprensione dei materiali-stimolo condivisi |              | Ha difficoltà a comprendere le consegne. | Comprende le consegne e, se guidato, svolge i compiti | Comprende le consegne e svolge i compiti in modo sicuro | Sa gestire le fonti svolgendo i compiti con apporti personali |

|   |                     |  |   |   |  |
|---|---------------------|--|---|---|--|
| <b>Rispetto dei tempi di lavoro e delle consegne</b>  |                     | Non rispetta i tempi di consegna                           | Non sempre rispetta i tempi di consegna                       | Rispetta i tempi di consegna  | Rispetta sempre i tempi di consegna  |
| <b>Progettazione e organizzazione del lavoro</b>  |                     | Ha difficoltà nel progettare e organizzare il lavoro       | Progetta e organizza il lavoro se guidato                     | Progetta e organizza il lavoro sulla base delle richieste             | Progetta e organizza in modo autonomo ed efficace  |
| <b>Collaborazione e team working</b>  |                     | Non collabora  | Interagisce e collabora, se sollecitato                       | Interagisce e collabora in modo efficace e pertinente                 | Interagisce e collabora in modo costruttivo e con apporti personali  |
| <b>VALUTAZIONE DEI RISULTATI</b>  | <b>Non rilevato</b> | <b>Non raggiunto (&lt;6)</b>                               | <b>Base (6)</b>   | <b>Intermedio (7-8)</b>   | <b>Avanzato (9-10)</b>   |
| <b>Utilizzo degli strumenti di comunicazione e relazione circa il lavoro svolto (compiti di realtà, project work)</b> |                     | Ha difficoltà ad utilizzare gli strumenti di comunicazione | Sa utilizzare gli strumenti di comunicazione in modo adeguato | Dimostra buone competenze comunicative anche nelle produzioni scritte | Sa utilizzare efficacemente le risorse digitali e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.                                  |
| <b>Proposta di soluzioni pertinenti al problem solving</b>  |                     | Ha difficoltà nell'utilizzare le risorse a disposizione    | Utilizza le risorse in modo disorganico e parziale.           | Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole ed efficace.   | Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in modo efficace e costruttivo. |
| <b>Sviluppo del pensiero divergente</b>   |                     | Nessuno o scarso apporto di idee                           | Ripropone idee consolidate                                    | Propone idee originali  | Propone idee e soluzioni originali e fattibili   |
| <b>Padronanza ed efficacia dei linguaggi</b>  |                     | Ha difficoltà nell'esprimersi                              | Si esprime in modo adeguato pur con qualche incertezza        | Si esprime in modo chiaro, logico e lineare                           | Si esprime correttamente e argomenta e motiva le proprie idee  |

## Certificazione delle competenze al termine del biennio

La certificazione delle competenze al termine del biennio ha la finalità di misurare e certificare il livello raggiunto nell'ambito delle **8 competenze chiave di cittadinanza** e dei **quattro assi culturali** (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storico-sociale).

Siamo in presenza di un profilo formativo riferito a conoscenze e abilità intrecciate in competenze, piuttosto che a saperi e conoscenze declinati in una logica meramente contenutistica. I 4 assi culturali sono articolati in ampie competenze aggreganti:

**1) Asse dei linguaggi (lingua italiana, lingua inglese e altri linguaggi)**

**2) Asse matematico**

**3) Asse scientifico tecnologico**

**4) Asse storico sociale**

| ASSE   | DESCRITTORI  |
|--|--|
| <b>Asse dei linguaggi</b><br><b>Lingua italiana:</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</li><li>• Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo</li><li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li></ul>   |
| <b>Lingua inglese:</b>                               | <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi</li></ul>  |
| <b>Altri linguaggi :</b>                             | <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li><li>• Utilizzare e produrre testi multimediali</li></ul>   |
| <b>Asse matematico</b>                               | <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li><li>• Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</li><li>• Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</li><li>• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li></ul>           |
| <b>Asse scientifico tecnologico</b>                  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.</li><li>• Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li></ul>   |
| <b>Asse storico-sociale</b>                          | <ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li><li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li><li>• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</li></ul> |

## Definizione dei livelli di competenza raggiunti al termine del biennio



L'EQF (**EUROPEAN QUALIFICATION FRAMEWORK**) cioè il QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE E DEI TITOLI è lo strumento di riferimento per confrontare i livelli raggiunti dai cittadini europei in una prospettiva di apprendimento permanente (vedi Raccomandazione Consiglio Europeo maggio 2018)  
 La certificazione si articola su tre livelli: **base, intermedio, avanzato**. Il raggiungimento delle competenze va riferito a più discipline o ambiti disciplinari. Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, è riportata, per ciascun asse culturale, la dicitura **livello base non raggiunto**. La relativa motivazione è riportata nel verbale del consiglio di classe nel quale sono anche indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento.

Per quanto riguarda il secondo ciclo di istruzione vengono utilizzate come parametro di riferimento, ai fini del rilascio della certificazione di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, le conoscenze, le abilità e le competenze di cui all'allegato del medesimo decreto.

### **Valutazione del comportamento degli studenti**

La valutazione del comportamento è espressa in decimi. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a 6/10, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Per l'attribuzione del voto di condotta si fa riferimento ai seguenti indicatori:

| INDICATORI  | 10  | 9  | 8  | 7  | 6   | 5  |
|---|---|--|--|--|---|--|
| <b>1. INTERESSE<br/>PARTECIPAZIONE</b><br>al dialogo educativo  | Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni, a tutte le attività di progetto costitutive dell'offerta formativa dell'istituto | Interesse e partecipazione attiva alle lezioni<br>Partecipazione proficua alle altre attività curriculari della classe | Discreta attenzione e partecipazione alle lezioni e a tutte le attività curriculari della classe                         | Partecipazione discontinua all'attività didattica<br>Interesse selettivo                                     | Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica<br>Disinteresse per alcune discipline |  |
| <b>2) FREQUENZA</b><br>In base alla % delle assenze<br><br>Salvo gravi e comprovati motivi di salute e familiari<br><br><u>Votazione massima 7 se le assenze sono &gt;25% in più di 3 materie</u> | Frequenza assidua o assenze sporadiche,<br><br>rare entrate posticipate e/o uscite anticipate<br><br><5%                              | Poche assenze ed entrate posticipate e/o uscite anticipate<br><br>Rari ritardi all'entrata<br><br>>5% ma <10%          | Alcune assenze, qualche entrata posticipata e/o uscite anticipate<br><br>Qualche ritardo all'entrata<br><br>>10% ma <15% | Ricorrenti assenze, entrate posticipate e/o uscite anticipate<br><br>Ritardi all'entrata<br><br>>15% ma <20% | Numerose assenze entrate posticipate e/o uscite anticipate<br><br>>20% ma < 25%                             | Se assenze > 25% complessivamente:<br><br>Mancata ammissione |
| <b>3. IMPEGNO</b><br>Esecuzione regolare dei compiti Rispetto delle scadenze didattiche   | Puntuale e serio adempimento delle consegne scolastiche<br><br>Scrupoloso rispetto delle  | Costante adempimento dei doveri scolastici<br><br>Costante rispetto delle scadenze didattiche                          | Svolgimento regolare dei compiti assegnati   | Saltuario svolgimento dei compiti assegnati<br><br>Discontinuità nell'osserv                                 | Mancato svolgimento dei compiti assegnati   |  |

|  |  |  |   |   |  |   |
|--|--|--|---|---|--|---|
| (verifiche scritte, interrogazioni, ecc.)<br>Raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi ed educativi   | scadenze didattiche  |  |   | anza delle scadenze didattiche  |  |   |
| <p><b>4. RISPETTO PERSONE E REGOLE</b></p> <p><u>Rispetto</u> dei regolamenti, delle strutture, dell'altro (compagni, docenti, personale)</p> <p>Compreso divieto fumo e uso cellulare</p> <p><u>Comportamento</u> durante tutte le attività in sede e fuori sede</p> <p><u>Ruolo</u> all'interno della classe</p> <p><u>Puntualità</u> nelle giustificazioni (comprese quelle scuola-famiglia)</p> <p><u>Note e sanzioni</u> disciplinari individuali</p> | <p>Rispetto scrupoloso del regolamento di istituto</p> <p>(compreso divieto fumo e uso improprio cellulare)</p> <p>Comportamento sempre corretto e responsabile</p> <p>Completo rispetto verso strutture e persone</p> <p>Ruolo propositivo e socializzante nella classe</p> <p>Nessuna sanzione</p> | <p>Rispetto del regolamento di istituto</p> <p>Comportamento corretto e responsabile</p> <p>Rispetto verso strutture e persone</p> <p>Ruolo positivo e socializzante nella classe</p> <p><u>Voto massimo con 1 nota disciplinare</u></p> | <p>Rispetto del regolamento di istituto</p> <p>Comportamento responsabile</p> <p>Rispetto verso strutture e persone</p> <p>Ruolo positivo nella classe</p> <p><u>Voto massimo con 2 note disciplinari</u></p> | <p>Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto di strutture, di persone e del regolamento</p> <p>Lievi episodi problematici con i compagni</p> <p><u>Voto massimo con più di 2 note disciplinari o con sospensione e anche di un solo giorno</u></p> | <p>Significativi episodi di mancato rispetto di strutture, di persone e del regolamento, anche soggetti a sanzioni.</p> <p><b><u>Voto massimo con sospensioni &gt;2gg ma &lt; a 15gg</u></b></p> | <p>Gravi episodi con sanzioni disciplinari di rilevante entità.</p> <p>(vedi riferimenti normativi)</p> <p>Nota 1</p> |

Per il rispetto delle scadenze didattiche si intenda la presenza in occasione di verifiche in classe, sia scritte che orali. Si fa riferimento, in questo caso ad eventuali assenze chiaramente riconosciute come "strategiche" per evitare prove di verifica. Questo atteggiamento viene ad influire sul voto di condotta in quanto lesivo:

- verso l'insegnante, il quale nell'organizzazione della propria attività, si trova spesso costretto a formulare prove diversificate per gli studenti assenti;
- verso il clima all'interno della classe, in quanto i compagni sono inevitabilmente portati a polemiche e recriminazioni che inficiano la serena convivenza.

Per comportamento si intende il modo in cui gli studenti agiscono non solo in classe ma anche durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (intervallo, cambi dell'ora, conferenze, spettacoli ecc.) e durante attività svolte fuori sede (viaggi di istruzione, uscite didattiche).

In questa voce è incluso anche il rispetto nei confronti delle strutture scolastiche, dei compagni, dei docenti, del personale non docente.

Per rispetto del regolamento di Istituto si intende l'osservanza del regolamento in sé ma specificatamente anche per il divieto di fumo e di uso improprio del telefono cellulare

#### Nota 1 :

Sospensione di rilevante entità dalle lezioni (se il voto inferiore a 6 è attribuito alla fine dell'a.s., l'alunno deve essere stato punito almeno una volta nel corso dell'a.s. con oltre 15 gg di sospensione, senza aver mostrato, in seguito alla sanzione, alcun ravvedimento)

#### **Modalità operative**

Il Consiglio di classe delibera la valutazione comportamentale tenendo conto della media dei voti proposti dai docenti della classe per gli indicatori 1 e 3.

Per gli indicatori 2 e 4 il coordinatore di classe acquisirà i dati dal sistema informativo e/o dal registro di classe, in modo da proporre il voto complessivo in occasione degli scrutini. Il peso dei quattro indicatori è uguale.

## **Regole per la gestione delle videolezioni sincrone**

### **(Vedasi anche Regolamento gestione DAD)**

Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, cheating,....

E' prevista una sanzione disciplinare per tali comportamenti.

L'utilizzo di MEET, di ZOOM e delle altre applicazioni di "GSuite for education" ha scopo **esclusivamente didattico** e la gestione del link di accesso è strettamente riservata agli insegnanti. Nella formazione a distanza valgono le **regole** in vigore nell'insegnamento in presenza ed altre specificatamente adottate:

- Gli studenti dovranno accedere a MEET o ZOOM **soltanto dopo** che il docente sarà entrato nell'aula virtuale.
- L'accesso è consentito **solo con videocamera attivata e microfono disattivato**. L'eventuale attivazione del microfono o disattivazione della videocamera sarà richiesta dal docente durante la videoconferenza.
- **Solo il docente** può invitare altri partecipanti alla sessione, silenziare un partecipante, rimuoverlo dal ruolo di partecipante, accettare una richiesta di partecipazione.
- Gli alunni **partecipanti sono tenuti**
  - **a rispettare gli orari** indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat a piacere);
  - presentarsi alla videolezione **provvisi del materiale necessario** per lo svolgimento dell'attività
  - presentarsi e **esprimersi in maniera consona e adeguata** all'ambiente di apprendimento
  - **rispettare le consegne** del docente
  - **partecipare ordinatamente** ai lavori che vi si svolgono
  - **rispettare il turno di parola** che è concesso dal docente.
  - evitare collegamenti in movimento mentre si fanno altre cose;
  - mantenere un atteggiamento ed un abbigliamento consoni.
- Gli alunni possono comunicare i loro interventi tramite chat interna alla videoconferenza oppure attivando il loro microfono per il tempo necessario.

Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente abbandonerà la sessione.

Gli alunni che siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (per qualunque motivo) sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento per giustificare l'assenza.

Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, **E' ASSOLUTAMENTE VIETATO ESTRARRE E/O DIFFONDERE FOTO O REGISTRAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE PRESENTI IN VIDEOCONFERENZA E ALLA LEZIONE ONLINE**. La violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuabili come cyberbullismo comportano **responsabilità civile e penale** in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale.

**IN CASO DI ABUSI O MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE, SI PROCEDERÀ A INFORMARNE LE FAMIGLIE E GLI ALUNNI POTRANNO ESSERE ESCLUSI DALLE LEZIONI ANCHE PER UNO O PIÙ GIORNI.**

**L'attribuzione dell'insufficienza richiede fattispecie caratterizzate da "oggettiva gravità"** (L169/08).

## ***Criteria generali per la valutazione negli scrutini finali***

Si riporta integralmente Art 4 del Dpr 122 /09:

### **“Art. 4. Valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado**

1. La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, formato ai sensi dell’articolo 5 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, e presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell’articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l’ampliamento e il potenziamento dell’offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all’insegnamento della religione cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull’interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.
2. La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi ai sensi dell’articolo 2 del decreto-legge. Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.
3. La valutazione dell’insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall’articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico, fatte salve eventuali modifiche all’intesa di cui al punto 5 del Protocollo addizionale alla legge 25 marzo 1985, n. 121.
4. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati ai sensi dell’articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77. La valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti relativamente ai percorsi di alternanza scuola- lavoro, ai sensi del predetto decreto legislativo, avvengono secondo le disposizioni di cui all’articolo 6 del medesimo decreto legislativo.
5. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell’articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell’alunno è riferita a ciascun anno scolastico.
6. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l’esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell’anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall’alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l’ammissione alla frequenza della classe successiva e l’attribuzione del credito scolastico.”

### **Per le classi quinte**

**Si riporta integralmente del Dlgs 62/2017**

**(NB parzialmente sospeso per l’a.s. 2020/21 ai sensi dell’ OM 53/2021 del 3/3/2021, vedi sotto art 3 c.1)<sup>2</sup>**

<sup>2</sup> OM 53 Art. 3.c. 1. Sono ammessi a sostenere l’esame di Stato in qualità di candidati interni: a) gli studenti iscritti all’ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all’articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all’articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell’articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della

## Art. 13 Ammissione dei candidati interni

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) **frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'**INVALSI**, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) **svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro** secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) **votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.**

Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

...

4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative. "

### **Attribuzione dei crediti scolastici (triennio)**

I crediti scolastici sono attribuiti dal cdc sulla base delle tabelle di seguito allegate.

I crediti sono stati così rideterminati dal Dlgs 62/2017

Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2)

(NB modificato per l'a.s. 2020/21 ai sensi dell'OM 53/2021, v. sotto)<sup>3</sup>

| MEDIA VOTI      | FASCE |        |        |
|-----------------|-------|--------|--------|
|                 | terza | quarta | quinta |
| $M < 6$         | -     | -      | 7-8    |
| $M = 6$         | 7-8   | 8-9    | 9-10   |
| $6 < M \leq 7$  | 8-9   | 9-10   | 10-11  |
| $7 < M \leq 8$  | 9-10  | 10-11  | 11-12  |
| $8 < M \leq 9$  | 10-11 | 11-12  | 13-14  |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13  | 14-15  |

La media si ottiene dalle valutazioni di tutte le discipline, tranne IRC. Anche il voto di condotta, viene considerato ai fini della media.

1. se la media è nella seconda metà della fascia si attribuisce automaticamente il massimo del punteggio.
2. Se la media è posta nella prima metà della fascia si attribuisce il massimo della fascia in possesso di almeno tre crediti scolastici di cui sotto.
3. In caso di voto di consiglio, decisione assunta a maggioranza, si attribuisce il minimo della fascia.
  1. eccezionalità per merito: quando il voto di consiglio riguardi una sola disciplina e la media globale dell'alunno/a è  $>8$ .

**Partecipazione ai PCTO (già Alternanza scuola lavoro) considerando il percorso nel triennio**

**Partecipazione attiva alla vita scolastica (rappresentanti)**

**Partecipazione attiva alla vita scolastica (progetti di cittadinanza)**

**Studenti atleti e partecipazione al Gruppo Sportivo Scolastico (GSS)**

**Certificazioni linguistiche, frequenza al almeno il 75% delle lezioni**

**Partecipazione all'IRC/materia alternativa**

<sup>3</sup> OM 53/2021 Articolo 11 (Credito scolastico)

1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.
2. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza.
3. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
4. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

**Partecipazione a progetti didattici ed educativi inseriti nel POF (compresi scambi e viaggi studio)**

**Esperienze di studio all'estero**

**Per le altre classi (dalla prima alla quarta)**

**Fermo restando la competenza dei CdC** si danno le seguenti indicazioni generali:

**Per lo scrutinio ordinario di giugno**

A. **Sono ammessi** alla classe successiva gli studenti che conseguono una valutazione non inferiore a 6 in ciascuna disciplina e in condotta.

B. **Non sono ammessi** alla classe successiva gli studenti i quali, pur avendo usufruito delle opportunità di recupero (corsi, tutorati, pause didattiche) offerte dal Liceo, abbiano riportato:

- tre insufficienze gravi (fino al voto 4);
- due insufficienze gravi (fino a voto 4) e due non gravi (voto 5);
- cinque insufficienze non gravi (voto 5).

**A. Non sono ammessi** alla classe successiva **o sono sospesi nel giudizio** gli studenti che, al di fuori del caso precedente, abbiano riportato tre insufficienze, sulla base dei seguenti criteri:

- possibilità di recupero delle valutazioni non sufficienti attraverso le attività di recupero estivo;
- impegno e progressi dimostrati nel corso dell'anno scolastico;
- frequenza e partecipazione al dialogo didattico ed educativo.
- Sono ammessi al massimo due debiti.

**B. Sono ammessi** alla classe successiva **o sospesi nel giudizio** gli studenti che abbiano riportato una o due insufficienze sulla base dei seguenti criteri:

- possibilità di recupero delle valutazioni non sufficienti attraverso lo studio autonomo (nel caso di ammissione alla classe successiva) e attraverso la frequenza dei corsi di recupero offerti dal Liceo dopo gli scrutini finali (nel caso di sospensione del giudizio);
- risultati ottenuti nelle discipline del curriculum, con particolare considerazione per la media del profitto;
- impegno e progressi dimostrati nel corso dell'anno scolastico;
- frequenza e partecipazione al dialogo didattico ed educativo.

**Non sono ammessi** alla classe successiva o all'esame finale di ciclo gli alunni in caso di mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute. Infatti, **ai fini della validità** dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, **è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**.

**MONTE ORARIO ANNUALE**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina pertanto esso si calcola moltiplicando l'orario settimanale per **33 settimane**:

**nel caso di 30 ore settimanali = 990 ore annue**

**Deroghe motivate per casi eccezionali:** si riporta lo stralcio della CM 20/2011 esplicativa:

"Ad ogni buon conto, a mero titolo indicativo e fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche, si ritiene che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose".
- Per le assenze dovute a malattia dello studente:

- la certificazione medica deve essere consegnata subito dopo (entro una settimana) il periodo di malattia continuativa. Nel caso di gravi patologie la certificazione deve essere preventiva.
- Non sono ammesse certificazioni mediche tardive e generiche.
- Per le situazioni border-line, in cui la percentuale di assenze è di poco (1-2%) al di sopra del 25% e se i docenti hanno tutti gli elementi per formulare un giudizio, il consiglio di classe può procedere alla valutazione finale, pur in assenza di adeguata certificazione medica.

Per gli altri casi, il Consiglio di classe valuterà che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

### **Per lo scrutinio supplementare di settembre**

L'ammissione alla classe successiva viene deliberata dal Consiglio di classe sentita la proposta del/i docente/i della/e disciplina/e oggetto delle prove supplementari.

Si considerano quali elementi prevalenti di valutazione

- i progressi dimostrati rispetto allo scrutinio ordinario;
- nel caso di tre debiti aver recuperato almeno due discipline.
- la frequenza e la partecipazione al dialogo didattico-educativo durante i corsi offerti dal Liceo dopo gli scrutini finali.
- I crediti, di norma, sono attribuiti in base alla media delle valutazioni, senza considerare i crediti formativi.

**Altre indicazioni** (valide sia per lo scrutinio finale ordinario sia per lo scrutinio supplementare)

Al fine di favorire la proficua ripresa delle attività didattiche nel successivo anno scolastico, il Consiglio di classe ha in ogni caso facoltà di integrare il giudizio di ammissione con una comunicazione scritta alla famiglia relativa a singole lacune su argomenti che potranno costituire oggetto di studio autonomo.

### **Attribuzione dei crediti**

Se le decisioni di sospendere il giudizio e di ammettere alla classe successiva dopo le prove di recupero sono avvenute a maggioranza, il CDC attribuisce i crediti corrispondenti al minimo della fascia.

Se le decisioni di sospendere il giudizio e di ammettere alla classe successiva dopo le prove di recupero sono avvenute all'unanimità, il CDC valuta se attribuire, in presenza di una media adeguata e di crediti scolastici, i crediti corrispondenti al massimo della fascia, tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

### **Valutazione e attribuzione dei crediti per i ragazzi rientranti da esperienze di studio all'estero**

A Giugno-Luglio, o al massimo nei primi giorni di settembre, il CdC valuta le informazioni (documentazione/relazione) della scuola estera ospitante.

Prima dell'inizio delle lezioni **attraverso una prova interdisciplinare sulle discipline (o parti di esse non svolte all'estero)** (vedi anche Progetto Scambi individuali all'estero), il CDC formulerà un giudizio. I crediti scolastici sono attribuiti dal CdC sulla base delle verifiche e delle competenze acquisite all'estero valutate globalmente (CM 236/99).

In allegato di seguito la griglia di attribuzione dei crediti  
(vedi Ns Protocollo inserito nel PTOF)

#### Valutazione alunni disabili

L'art 15 dell'Ordinanza Ministeriale 21 maggio 2001 n. 90 **distingue tra valutazione semplificata e differenziata (c. 4 e 5)**. Per gli **studenti con disabilità certificata**, sono possibili pertanto **due percorsi distinti**, uno **curricolare** (o per obiettivi minimi o semplificata, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio), uno **differenziato** (che consente solo la frequenza della scuola con il rilascio di un attestato ma non del diploma).

Per questi obiettivi specifici di apprendimento previsti nel **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**, il **Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO)**, su proposta degli insegnanti, ma con **vincolante parere dei genitori**, deve scegliere uno dei due percorsi didattici, a seconda delle capacità e potenzialità dello studente con disabilità.

Quando invece gli obiettivi sono difforni rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, la programmazione viene dichiarata **differenziata** e lo studente con disabilità **non può conseguire il titolo di studio**. Alla fine dell'anno lo studente che segue una **programmazione differenziata** verrà



ammesso alla classe successiva. Sul verbale andrà annotato che la valutazione è stata effettuata **in base al proprio Piano Educativo Individualizzato**.

- Gli alunni che avranno seguito un **percorso didattico differenziato** e saranno valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale PEI differenziato
- Gli alunni che avranno seguito un **percorso di studio conforme ai programmi ministeriali** saranno valutati sulla base delle votazioni riferite al P.E.I. per obiettivi minimi.

Per quanto riguarda la **valutazione per obiettivi minimi**, la programmazione prevede la **riduzione parziale dei contenuti di talune discipline**. Le prove equipollenti devono consentire di verificare che lo studente con disabilità abbia raggiunto una **preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma alla fine del percorso scolastico**. In nessun caso sarà dato luogo ad esonero totale di discipline, essendo tuttavia possibile misure dispensative di nuclei "non essenziali" delle discipline.

Per quanto riguarda gli Esami di Stato si fa riferimento all'art. 20 del dlgs 62/2017

#### Valutazione alunni con DSA

- Gli alunni che presentano **DSA** (disturbi specifici d'apprendimento), debitamente certificati, saranno valutati tenendo conto della specificità delle situazioni, avendo cura di utilizzare metodi didattici compensativi (utilizzo mappe, calcolatrici, aumento dei tempi ecc) e dispensativi (esercizi orali al posto degli scritti, riduzione compiti, dispensare dallo studio scritto della lingua straniera, utilizzo di testi ridotti, ecc). (Vedi L. 170/2010 e DM Applicativo con allegate Linee Guida).  
*"L. 170/2010 - Art. 5. (Misure educative e didattiche di supporto)*
- *1. Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari.*
- *2. Agli studenti con DSA le istituzioni scolastiche, a valere sulle risorse specifiche e disponibili a legislazione vigente iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, garantiscono:*
  - *a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate;*
  - *b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;*
  - *c) per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi gradualmente di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti utile, la possibilità dell'esonero.*
- *3. Le misure di cui al comma 2 devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.*
- *4. Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università nonché gli esami universitari."*

Sarà dato luogo ad esonero totale di discipline, secondo le indicazioni del DM 12/07/2011:

*"nel caso in cui ricorrano tutte le condizioni di seguito elencate:*

*- certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte;*

*- richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia o dall'allievo se maggiorenne;*

*- approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica, con particolare attenzione ai percorsi di studio in cui l'insegnamento della lingua straniera risulti caratterizzante (liceo linguistico, istituto tecnico per il turismo, ecc.)".*

Viene adottato il modello di Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto dal MIUR.

Per quanto riguarda gli Esami di Stato si fa riferimento all'art. 20 del dlgs 62/2017

**EDUCAZIONE CIVICA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE BIENNIO**

Riferimento normativo: art. 2, c. 6 l. n. 92/2019 – “Il docente coordinatore (...) formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica”.

Quadro di riferimento sono le **Competenze chiave europee di Cittadinanza**. Si tratta di competenze che sono necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche l’occupabilità degli Stati Europei.

| COMPETENZE<br>CHIAVE DI<br>CITTADINANZA  | COMPETENZE<br>INTERDISCIPLINARI  | LIVELLI  |            |      |          | PUNTI |
|--|--|----------|------------|------|----------|-------|
|  |  | Avanzato | Intermedio | Base | Iniziale |       |
|  |  | 9-10     | 7-8        | 6    | ≤ 5      |       |
| <b>IMPARARE AD<br/>IMPARARE</b>          | Vuole migliorarsi per raggiungere i propri obiettivi di crescita (motivazione)   |          |            |      |          |       |
|  | Organizza il proprio apprendimento applicando le strategie necessarie per pianificare il compito e portarlo a termine (impegno)  |          |            |      |          |       |
|  | Ha un ruolo attivo in classe, segue con attenzione (partecipazione/interesse)  |          |            |      |          |       |
|  | Conosce le proprie capacità e i propri limiti (consapevolezza del sé)  |          |            |      |          |       |
| <b>PROGETTARE</b>                        | Elabora e realizza progetti realistici riguardanti il proprio apprendimento utilizzando conoscenze e procedure, definendo strategie e verificando i risultati raggiunti (metodo di studio) |          |            |      |          |       |
| <b>COMUNICARE</b>                        | Usa il linguaggio specifico delle discipline   |          |            |      |          |       |
|  | Comunica e comprende messaggi di tipo diverso e di differente complessità, trasmessi con modalità differenti e che attingono a conoscenze e contenuti disciplinari e non                   |          |            |      |          |       |
| <b>COLLABORARE<br/>E<br/>PARTECIPARE</b> | Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo (insegnanti e compagni)  |          |            |      |          |       |

|  |  |      |  |  |  |  |
|--|--|------|--|--|--|--|
|  | Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto   |      |  |  |  |  |
|  | Sa decentrare il proprio punto di vista e ascoltare/accogliere quello dell'altro   |      |  |  |  |  |
| <b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>                                       | Giustifica le proprie posizioni  |      |  |  |  |  |
|  | Sa prendere decisioni e agire in modo critico  |      |  |  |  |  |
|  | Condivide l'utilità delle regole di classe   |      |  |  |  |  |
|  | È disponibile ad accettare incarichi e svolgere compiti allo scopo di lavorare insieme per un obiettivo comune                       |      |  |  |  |  |
| <b>RISOLVERE PROBLEMI</b>  | Agisce in modo efficace in situazione  |      |  |  |  |  |
|  | Individua collegamenti e relazioni con altre discipline  |      |  |  |  |  |
|  | Fa proprie, interpreta e utilizza le informazioni apprese nelle varie discipline, attività e progetti, distinguendo fatti e opinioni |      |  |  |  |  |
|  | Utilizza risorse digitali per comunicare, ricercare, rielaborare   |      |  |  |  |  |
| Il voto finale è la sintesi dei punteggi attribuiti alle singole competenze chiave |  | VOTO |  |  |  |  |

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA per il TRIENNIO

L'elemento **VALUTATIVO** dell'Educazione Civica si pone dentro un **quadro culturale e valoriale** generale, incentrato sul recupero- consolidamento- potenziamento del senso della comunità (**Individuo e comunità**), dello spirito di solidarietà civica e sociale dello Stato (**Individuo e Stato**), della costruzione di una identità di cittadinanza globale dell'individuo quale soggetto universale di diritti-doveri (**Individuo e mondo**).

| <b>VALUTAZIONE<br/>OLISTICA</b> | <b>VALUTAZIONE<br/>CON VOTO</b> | <p>Gli elementi fondamentali della valutazione saranno la risultante dell'equilibrio tra il processo di crescita dello studente operativamente impegnato ed i risultati relativi alle <b><u>Conoscenze e Competenze</u></b></p> <p>Acquisite e relative<br/>a:</p>  |
|---------------------------------|---------------------------------|---|
|                                 |                                 | <b><u>QUINTO ANNO DI CORSO</u></b>  |
| <b>A<br/>AVANZATO</b>           | <b>VOTI 9-10</b>                | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica ed adoperarsi a tal scopo</li> <li>- Saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</li> <li>- Costruire un modello di cittadinanza globale fondato sulla tolleranza e sul rispetto delle diversità (di genere, di razza, di lingua, di religione, di opinione)</li> </ul>         |
| <b>I<br/>INTERMEDIO</b>         | <b>VOTI 7-8</b>                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri</li> <li>- Partecipare al dibattito culturale e cogliere la complessità dei problemi morali, politici, sociali, economici e scientifici.</li> <li>- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive</li> </ul> |
| <b>B<br/>BASE</b>               | <b>VOTO 6-7</b>                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</li> <li>- Sperimentare il confronto, il pluralismo e la diversità come strumenti di emancipazione dell'individuo</li> <li>- Saper identificare i problemi relativi alla conservazione dell'ambiente</li> </ul>   |
| <b>N NON<br/>RAGGIUNTO</b>      | <b>VOTO<br/>NEGATIVO</b>        | <p>L'alunno/a non partecipa e non collabora al processo formativo proposto in classe e non si impegna a svolgere le consegne dei Docenti</p> <p>Il Consiglio di classe deve individuare il disagio e proporre interventi di recupero socio-culturale</p>  |

|                            |                          |   |
|----------------------------|--------------------------|---|
|                            |                          | <b><u>QUARTO ANNO DI CORSO</u></b>  |
| <b>A<br/>AVANZATO</b>      | <b>VOTI 9-10</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.</li> <li>-Identificare i livelli di sviluppo economico che rispondono meglio al principio di tutela dell'ambiente</li> <li>-Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</li> </ul> |
| <b>I<br/>INTERMEDIO</b>    | <b>VOTI 7-8</b>          | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere coscienza delle forme del disagio giovanile e promuovere azioni positive verso i coetanei.</li> <li>- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</li> <li>- Riconoscere i rischi per la democrazia che si nascondono nella divulgazione di fake-news storiche negazioniste di ogni tipo</li> </ul>   |
| <b>B<br/>BASE</b>          | <b>VOTO 6-7</b>          | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Far proprio il concetto di cittadinanza come fonte dei comportamenti individuali</li> <li>-Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino .</li> <li>- Rispettare e valorizzare i beni pubblici comuni ed il patrimonio culturale del proprio paese anche come fonte di economia sostenibile</li> </ul>   |
| <b>N NON<br/>RAGGIUNTO</b> | <b>VOTO<br/>NEGATIVO</b> | <p>L'alunno/a non partecipa e non collabora al processo formativo proposto in classe e non si impegna a svolgere le consegne dei Docenti</p> <p>Il Consiglio di classe deve individuare il disagio e proporre interventi di recupero socio-culturale</p>  |

|  |  |                                   |
|--|--|-----------------------------------|
|  |  | <b><u>TERZO ANNO DI CORSO</u></b> |
|--|--|-----------------------------------|

|   |   |   |
|---|---|---|
| <p style="text-align: center;"><b>A<br/>AVANZATO</b></p>      | <p style="text-align: center;"><b>VOTI 9-10</b></p>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Condividere la propria identità individuale con il rispetto dell'identità sociale dello Stato-Comunità</li> <li>-Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza, coerenza e rispetto altrui.</li> <li>- Saper riconoscere l'importanza del patrimonio artistico-culturale del nostro paese e del suo valore anche economico</li> </ul>            |
| <p style="text-align: center;"><b>I<br/>INTERMEDIO</b></p>    | <p style="text-align: center;"><b>VOTI 7-8</b></p>          | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</li> <li>- Riconoscere le possibilità di sviluppo eco-sostenibile del proprio Paese ed individuarne gli sviluppi internazionali</li> <li>- Riconoscere il valore delle competenze digitali usando con attenzione i mezzi social di diffusione</li> </ul> |
| <p style="text-align: center;"><b>B<br/>BASE</b></p>          | <p style="text-align: center;"><b>VOTO 6-7</b></p>          | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere coscienza delle forme del disagio giovanile e delle sue caratteristiche sociali</li> <li>- Saper identificare i problemi relativi alla conservazione dell'ambiente</li> <li>- Saper riconoscere l'importanza del patrimonio artistico-culturale del nostro paese e del suo valore anche economico</li> </ul>  |
| <p style="text-align: center;"><b>N NON<br/>RAGGIUNTO</b></p> | <p style="text-align: center;"><b>VOTO<br/>NEGATIVO</b></p> | <p>L'alunno/a non partecipa e non collabora al processo formativo proposto in classe e non si impegna a svolgere le consegne dei Docenti</p> <p>Il Consiglio di classe deve individuare il disagio e proporre interventi di recupero socio-culturale</p>  |

